



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Imitatione Di Christo**

**Thomas <von Kempen>**

**Roma, 1637**

Della pura mente, & semplice intentione, Cap. 4.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

che non solamente non hanno pace loro, ma ne anche lasciano che altri l'habbino: sono fastidiosi ad altri, ma molto più a loro medesimi. Sono de gli altri poi, li quali hanno pace in loro stessi, & si affaticano ancora di ridurre gli altri alla pace. Ma in effetto tutta la nostra pace in questa misera vita è da esser posta più tosto nell'humile pazienza, che in non sentire le cose contrarie. Chi meglio sà patire, possederà maggior pace: & quello tale è victor di se medesimo, signor del mondo, amico di Christo, & herede del cielo.

*Della pura mente, & semplice intentione. Cap. I V.*

**L**'Huomo è solleuato dalle cose terrene con due ali; cioè con la semplicità, e con la purità. La semplicità

cità deue essere nella intentione & la purità nell'affetto. La semplicità considera Dio, & la purità lo tiene, & gusta. Niuna buona operatione ti impedirà, se dentro tu farai libero da ogni disordinato affetto. Se tu non pretendi, né cerchi altro, che il beneplacito di Dio, & l'vtilità del prossimo, goderai la libertà interiore. Se il tuo cuore fosse dritto, ogni creatura ti sarebbe specchio di vita, & vn libro di santa dottrina; imperoche non è creatura tanto picciola, & tanto vile, laquale non rappresenti la bontà di Dio.

2 Se tu fossi buono, & puro interiormente, vedresti ogni cosa senza impedimento, & riceueresti tutte le cose in bene. Il cuor puro, & mondo trapassa il cielo, & l'inferno. Quale è ciascuno interiormente, tale è il  
giu-

giudicio, che fa delle cose esteriori. Se vi è gaudio alcuno nel mondo, certo si troua nell'huomo puro di cuore. Et se in alcun luogo vi è angustia, e tribulatione, questo lo conosce meglio d'ogni altro la mala coscienza. Siccome il ferro messo nel fuoco perdè la ruggine, & diuenca infocato: così l'huomo che si conuerte a Dio intieramente, & spogliato d'ogni pigrizia, & è trasmutato in nuouo huomo.

¶ 3 Quando l'huomo comincia ad intepidirsi, all'hora teme la piccola fatica, & volentieri riceue la consolatione esteriore. Ma quando comincia a vincere se medesimo perfettamente, & cammina virilmente nella via di Dio; all'horamanco stima quelle cose, che sentiuua prima essergli graui.

Del-